



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

De' Pensieri Diversi Di Alessandro Tassoni Libri Dieci

Tassoni, Alessandro

Venetia, 1646

Perche i fanciulli mentre sono bambini non possono camminare, ne stare in piedi. Quis. 3.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13343

Perche i fanciulli, mentre sono bambini, non passano camminare, ne stare in piedi. Q. III.

A Ristotile nel 1. del 2. dell'Istoria de gli Animali, e nel 10. del 4. delle loro parti assegnando la ragione di questo disse, che ciò veniuua, perche in quell'età l'huomo hà tanto maggior la parte di sopra del corpo (che comincia, come dice egli, dall'orificio, che trafrinette le feccie) che la parte inferiore, che sono le coscie, e le gambe, non lo può reggere, ne sostenere, e però brancolando è forzato a muouerli carpone. Ma quantunque possa aiutar la difficoltà questo, che dice Aristotile, io tengo nondimeno, che la vera, e fundamental cagione consista in altro, cioè nell'vmido souerchio della compleSSIONE di quell'età: poiche non gli huomini solamente, ma quasi tutti gli altri animali nati di fresco, a quali non è necessario, che per nudrirsi stieno rizzati in piedi (come i pulcini) non si reggono sù le gambe per rispetto de' nerui, e delle giunture, che sono troppo rilassate dall'vmido. E però fin tanto, che'l calor naturale non attenua, e disgrega quella gran copia d'vmido dispensandola nell'aumento, che si fa delle membra, in maniera, che i nerui, e le giunture asciugandosi possano consolidarsi, non si fermano in piedi. E questa ragione de' nerui pur la conobbe Aristotile anch'egli nel 7. del 3. della Generazione de gli Animali, là doue disse, *vires omnium neruis continentur, quapropter cum etate florent, robustiora sunt; minus enim compacta, neruataque sunt, quae minora natu adhuc sunt, & recentiorum nerui nondum intenduntur, Senescentium vero laxantur, &c.*

Che se, come egli disse in que' due altri luoghi, la vera cagione procedesse dal vantaggio della parte del corpo di sopra, le donne molto tardi, e molto malageuolmente sù due piedi camminerebbono, hauendo elle a proporzione delle parti inferiori il ventre molto lungo per rispetto del parto. E i nani, ne quali la parte inferiore storpiata non ha colla superiore alcuna proporzione, fuorchè carpone, non potrebbero mai camminare. Onorio Augustodunese, mouendo questo medesimo quisto, con vna ragione ridicolosa lo risoluè dicendo, *Quod homo statim non graditur, quia ex sanguine menstruato in vtero nutritur.* Quasi che gli altri animali si generino senza questo principio.

In che lingua fauellerebbe vn fanciullo, che non hauesse sentito mai fauellare. Q. IV.

V Antauansi gli Egiziani (come scriue Erodoto nel principio dell'Euterbe) d'esser la più antica nazione del mondo: e durò questa loro credenza sino al Regno di Psammatico, il quale mosso da curiosità, come sogliono i principi grandi, in questa maniera volle vederne la proua. Prese due bambini di bassa stirpe nati di fresco, e fecegli alleuare in maniera, che non vdirono mai voce umana articolata d'alcuna sorte; quando furono in età di poter fauellare, fattili condurre nel suo cospetto, stette attendendo le voci, che proferissero, e ambedue s'accordarono in questa sola (Bech) la quale in lingua d'Egitto non fu intesa da alcuno, ma in lingua Frigia fu interpretata pane. Onde poi sempre i Frigi furono stimati più antichi, e nobili de gli Egiziani: E questo medesimo il conferma Giovanni Tzerze nella seconda Storia della quarta Chiltade. Ma S. Girolamo, e Origene (come riferisce il Sibilla nella 3. parte delle questioni sue) scrissono di concerto, che vn fanciullo alleuato in maniera, che non vdi mai voce d'alcuna